

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO

4.1 STATUTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Finalità

Lo studio letterario nel triennio del Liceo Scientifico contribuisce alla formazione intellettuale e civile dei giovani perché consente di:

- riconoscere nel patrimonio di testi e linguaggi i fondamenti delle civiltà;
- comprendere la complessità dell'esperienza umana in senso culturale, psicologico-esistenziale e storico-sociale;
- implicarsi nell'interpretazione dei messaggi via via incontrati;
- riconoscere e accogliere il pluralismo intellettuale che scaturisce dalla molteplicità dei punti di vista che a ciascuna lettura si accompagnano;
- confrontarsi con le diverse tradizioni critiche e misurarsi con esse.

Obiettivi generali

Tre ordini di operazioni connesse con l'insegnamento della letteratura e della scrittura guidano la programmazione del curriculum lungo l'arco del triennio:

- A) l'analisi semantico-formale e la contestualizzazione dei testi;
- B) la riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica;
- C) le competenze linguistiche.

La strettissima connessione fra queste tre prospettive impedisce di ordinarle in una lineare successione logico-cronologica ritagliata su ogni anno del curriculum triennale, e suggerisce di individuare al loro interno obiettivi specifici da perseguire congiuntamente, seppur nella consapevolezza che il loro raggiungimento non potrà che essere graduale e variabile in rapporto alla complessità dei contenuti trattati e dei percorsi individuali di maturazione dei singoli studenti.

Obiettivi specifici

In riferimento al punto A (analisi semantico-formale e contestualizzazione dei testi):

1. leggere un testo cogliendone il significato attraverso la parafrasi e l'utilizzo dell'apparato critico (note linguistiche e commenti);
2. collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni (tradizione e istituzioni letterarie, opere dello stesso autore e di autori diversi, altre espressioni artistiche e culturali);
3. mettere in relazione il testo con le proprie esperienze personali per arrivare alla formulazione di un giudizio critico motivato.

In riferimento al punto B (riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica):

4. individuare i linguaggi e le espressioni culturali che entrano in relazione con il fenomeno letterario (musica, pittura, pensiero politico-sociale, psicanalisi, cinema ...) in un determinato momento storico;
5. ricostruire, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della letteratura italiana.

In riferimento al punto C (competenze linguistiche):

6. comprendere e utilizzare la lingua italiana in differenti ambiti disciplinari, riconoscendo gli artifici retorici più comuni (metafora, ironia, parodia, ecc.) e la loro valenza estetica;
7. maturare la consapevolezza dello scarto fra lingua corrente e lingua letteraria;
8. potenziare la capacità di una produzione linguistica orale e scritta corretta ed efficace, che metta gli studenti in grado di affrontare tutte le tipologie di scrittura previste all'Esame di Stato.

A questo proposito va ricordato che alcune di queste, in particolare l'analisi e il commento di un testo letterario (tipologia A) e il tema di ordine generale (tipologia D), entrano nell'esperienza degli studenti già a partire dal biennio. L'Esame di Stato prevede, in aggiunta a queste, anche la modalità del saggio breve/articolo di giornale (tipologia B) nelle sue varie articolazioni (B.1 ambito artistico-letterario, B.2 ambito socio-economico, B.3 ambito storico-politico, B.4 ambito scientifico-tecnologico) e il tema storico (tipologia C).

Quanto alla tipologia B (l'articolo di giornale viene assimilato al saggio nella sua veste argomentativa, di articolo *d'opinione*), la sua oggettiva complessità – messa in luce già dalle consegne premesse alla documentazione allegata – e la sua importanza in quanto testo di natura argomentativa, suggeriscono come opportuni i seguenti criteri didattici:

- Introduzione *graduale* della tipologia del saggio breve, attraverso forme intermedie di “scrittura documentata”, a partire dal III-IV anno di corso;
- Percorso *teorico-pratico propedeutico* alla prova;
- Preparazione *preliminare* degli studenti attraverso percorsi di informazione e lettura suggeriti dall'insegnante in relazione ad un determinato argomento;
- *Limitazione* nel numero e nell'uso dei documenti allegati alle tracce.
- *Collaborazione* con i colleghi delle altre discipline, sia in fase di preparazione che di correzione e valutazione della prova.

Programma di Letteratura italiana

Premessa

La scelta dei contenuti del programma di Letteratura italiana e la loro scansione cronologica si ispirano a tre criteri didattici di fondo:

1. In primo luogo, è necessario considerare le novità introdotte dalla riforma dell'Esame di Stato (a partire dal 1999), che determinano cambiamenti significativi nei tempi dell'attività e nei metodi utilizzati. Infatti, le nuove tipologie di scrittura devono essere insegnate anche attraverso spiegazioni teoriche ed esercitazioni che sottraggono spazio alla presentazione degli autori e dei testi: se da una parte lo Statuto si arricchisce di una nuova sezione, relativa alla didattica della scrittura, non può che risultarne profondamente modificata la parte dedicata alla definizione dei temi, degli autori e dei testi.
2. In secondo luogo, sembra indispensabile considerare in modo flessibile i passaggi da un anno al successivo; l'esperienza insegna infatti che gli obiettivi massimalisti (lo studio di Tasso in 3[^]; quello di Manzoni e Leopardi in 4[^]) restano spesso sulla carta, in situazioni di specifica difficoltà – per il profilo culturale di molte classi, e la conseguente necessità di organizzare attività strutturate di recupero.
3. Infine, appare preferibile un'impostazione orientata a definire i cosiddetti *saperi di base* – irrinunciabili e condivisi, qualunque sia l'orientamento culturale dell'insegnante – piuttosto che ad indicare percorsi opzionali, aperti ed articolati, di approfondimento. Resta inteso che, adottando la programmazione qui definita come punto di partenza del lavoro, ciascun docente la integra e la arricchisce sulla base della propria sensibilità e delle proprie conoscenze, tanto nelle letture antologiche quanto nella scelta di approfondire lo studio di correnti ed autori. In particolare, si è preferito non definire con precisione, e non rendere obbligatorie, le integrazioni relative al contesto europeo, che pure tutti i docenti – in misura diversa e con differenti modalità – attuano.

Classe III

1. Introduzione allo studio storico-letterario

- Presentazione del programma e del libro di testo

- Illustrazione della metodologia e dei criteri di valutazione
- Definizione di alcuni concetti propedeutici: letteratura, classico, canone, ecc.
- Discussione sulle ragioni per cui si studia letteratura

2. Società feudale e medioevo latino

- Contestualizzazione storica
- Simbolismo e allegoria: la mentalità medioevale
- Affermazione dei volgari romanzi
- La società cortese
- La nascita delle letterature europee

3. Affermazione della civiltà comunale

- Contestualizzazione storica

- Dante
 - Biografia e profilo intellettuale
 - *Vita Nova* e Dolce stil novo (si suggerisce la lettura di almeno una canzone, due sonetti e alcuni capitoli di prosa, oltre ai necessari riferimenti a Guinizzelli e Cavalcanti)
 - *Le Rime petrose* e il realismo nella poesia comica e in quella religiosa: la questione degli stili (si suggerisce la lettura di un sonetto di Cecco, e di alcuni testi di S. Francesco e Iacopone da Todi)
 - *Divina Commedia*: presentazione generale dell'opera e lettura commentata di 7-10 canti dell'*Infemo*. A titolo d'esempio si suggerisce una scelta tematica dalla prima cantica in rapporto ai temi affrontati nel percorso di letteratura medievale:
 - Simbolismo e allegoria: canti I e II;
 - Amor cortese: canto V;
 - Politica (con possibili collegamenti con il *De Monarchia*): canti VI, X, XIII, XV, XIX, XXVII;
 - La questione della lingua (con possibili collegamenti con *De Vulgari Eloquentia* e *Convivio*): canti V, XIII, XXXIII;
 - Rapporto con eroi e miti della tradizione classico-pagana: canto XXVI.

4. Autunno del medioevo e rinnovamento pre-umanistico

- Contestualizzazione storica

- Boccaccio
 - Biografia e profilo intellettuale
 - *Decameron*: lettura e analisi di 6-7 novelle scelte in rapporto ad alcuni temi (per es. spazio/tempo/società; figure sociali nel mondo cittadino; mentalità aristocratica e borghese; la donna e l'amore; ingegno e fortuna)
- Petrarca
 - Biografia e profilo intellettuale
 - *Epistulae*: lettura di almeno 1 lettera (possibilmente *Lettera ai posteri e/o Ascesa al Monte Ventoso*)
 - *Canzoniere*:
 - contenuto e struttura dell'opera;
 - lettura e commento di 1 canzone e almeno 5 sonetti (la scelta può essere tematica in relazione ai percorsi effettuati per gli autori precedenti)

5. La crisi del mondo medievale e la civiltà umanistico-rinascimentale

- Contestualizzazione storica e problemi di periodizzazione;
- Lettura di alcuni testi significativi scelti fra le opere dei seguenti autori: Pico, Ficino, Valla, Poliziano, L. Il Magnifico, Pulci, Boiardo.

6. L'età delle corti e la seconda fase della civiltà umanistico-rinascimentale

- Contestualizzazione storica: la corte e l'accademia
- Machiavelli
 - Biografia e profilo intellettuale
 - *Lettera a F. Vettori*
 - *Il Principe*:
 - contenuto e struttura dell'opera;
 - lettura e commento di almeno 4-5 brani tratti per es. dai capitoli I, VI, VII, XV, XVIII, XXV, XXVI
 - *La Mandragola* (eventuale lettura integrale. La trattazione di questo argomento può essere rinviata all'anno successivo contestualmente allo studio del teatro comico fra Seicento e Settecento)
- Ariosto
 - Biografia e profilo intellettuale
 - *Orlando Furioso*:

- contenuto e struttura dell'opera;
- lettura di brani significativi scelti secondo un criterio tematico (si suggeriscono questi temi: spazio/viaggio/inchiesta; labirinto/caos; amore/follia; guerra; corte; donna/cavaliere. Si consiglia di privilegiare i seguenti episodi: La fuga di Angelica; Il palazzo di Atlante; Angelica e Medoro; La pazzia di Orlando; Astolfo sulla luna; La figura di Ruggiero)

Classe IV

1. Tra Riforma e Controriforma

- Contestualizzazione storica
- Manierismo: valenza estetica e concettuale del termine
- Tasso
- Biografia e profilo intellettuale
- *Gerusalemme Liberata*:
 - contenuto e struttura dell'opera;
 - lettura di brani significativi scelti secondo un criterio tematico (si suggeriscono i temi già privilegiati nella lettura di Ariosto; si consiglia di privilegiare i seguenti episodi: L'esordio; Tancredi e Clorinda; Erminia tra i pastori; Il giardino di Armida; Rinaldo nella selva incantata)
- *Aminta*
 - contenuto e struttura dell'opera;
 - lettura del coro (eventuale)

2. Il Barocco

- relativismo gnoseologico, ansia di infinito, senso d'incertezza;
- conoscenza della natura, dilatazione dell'universo, disarticolazione della realtà in tanti particolari;
- realismo e concettismo; metamorfosi e metafora; poliprospektivismo, illusionismo e meraviglia

Si tratterà almeno uno dei seguenti argomenti:

1. La lirica italiana (Marino)
2. Il poema eroico (Marino, *Adone*)

3. G. Galilei

- il metodo sperimentale e l'indagine sulla natura;
- l'intellettuale e le strutture di potere (Chiesa e Università);
- il legame fra scienza e letteratura e l'uso del volgare
- letture scelte da: *Sidereus Nuncius*, *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, *Il Saggiatore*, *Lettere copernicane*

4. Il teatro nella cultura europea tra Seicento e Settecento

- la commedia (classica, dell'Arte, di carattere)
- Goldoni (lettura di una commedia)
- la tragedia
- Alfieri (illustrazione della poetica tragica con lettura antologica)

5. Il '700 fra rottura e continuità

- Parini (valenza dei concetti di Illuminismo e Neoclassicismo)
- Lettura di alcune sequenze tratte da *Il Giorno*
- C. Beccaria
- *Dei delitti e delle pene* (1 passo)

6. Lo snodo fra Neoclassicismo e Romanticismo

- Foscolo
- Biografia e profilo intellettuale
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (brani scelti)
- *Sonetti* (almeno 3)
- *Dei Sepolcri* (lettura integrale)
- *Odi* (1) o *Grazie* (1 o 2 passi)
- Leopardi
- Biografia e profilo intellettuale
- *Zibaldone* (alcuni pensieri per illustrare la poetica)
- *Canti* (6-7)
- *Operette morali* (almeno 3)

7. Il romanzo nella cultura dell'800

- un nuovo strumento di indagine storico-sociale e di impegno etico-civile;
- la ricerca di nuove forme espressive
- Manzoni
- Dalla poetica tragica al romanzo (contenuto di una tragedia con lettura di almeno 1 brano)
- Le *Odi civili* (lettura di 1 ode)
- *I Promessi Sposi* (rilettura tematica non integrale del romanzo)

8. Dante, *Commedia*

- lettura di 6-8 canti del *Purgatorio* (da effettuarsi o come unità didattica compatta o nell'arco di tutto l'anno).

Classe V

1. G. Verga

- Biografia e profilo intellettuale
- la rivoluzione stilistica e tematica della scrittura verghiana
- il tema della lotta per l'esistenza e del progresso
- la narrativa verghiana (lettura di 3-4 novelle tratte dalle varie raccolte)
- il ciclo dei Vinti (passi scelti o lettura integrale de *I Malavoglia* o di *Mastro don Gesualdo*)

2. G. Carducci

- la prevalenza del classicismo e la coscienza della fine del classicismo;
- la permanenza del modello carducciano di poeta e di poesia nella cultura italiana;
- l'ideologia politica di Carducci e il suo rapporto con la storia.
- lettura di 2 o 3 componimenti tratti dalle varie raccolte.

3. Il Decadentismo

- La diversità dell'artista nella società "di massa" e la sua reazione alla modernità
- le poetiche ridefiniscono il senso della poesia
- Pascoli
- Biografia e profilo intellettuale
- La poetica del Fanciullino

- Il simbolismo impressionistico della raccolta *Myricae*
- lettura di 6-8 testi tratti dalle varie raccolte
- G. D'Annunzio
- Biografia e profilo intellettuale
- Lo sperimentalismo poetico di *Alcyone*
- Lettura di 3-4 testi tratti dalle varie raccolte poetiche
- Contenuto di 1 romanzo con lettura di alcuni brani funzionali a mettere in luce l'ideologia e la poetica dell'autore

4. Il romanzo moderno

- Temi e strutture
- I. Svevo
- Biografia e profilo intellettuale
- lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

5. L. Pirandello

- Biografia e profilo intellettuale
- Dall'umorismo, al grottesco, al surrealismo, al mito
- Il rapporto irrisolto tra vita e forma
- “maschere” e “personaggi”
- Il teatro da *Così è (se vi pare)* a *Sei personaggi in cerca d'autore* a *I giganti della montagna* (con lettura completa di almeno 1 testo teatrale);
- La narrativa dalla novella al romanzo (lettura di almeno 3 novelle e di 1 romanzo).

6. La poesia del primo Novecento

- Il sentimento di inutilità e inadeguatezza del poeta e il suo bisogno di riscatto
- Le avanguardie letterarie in Italia (con lettura di complessivi 5-6 testi)
- I crepuscolari (Gozzano, Moretti, Corazzini, Govoni)
- I futuristi (Marinetti, Palazzeschi)
- G. Ungaretti e la rivoluzione poetica de *L'Allegria* (con lettura di almeno 6 componimenti)

7. Montale e l'allegoria moderna

- E. Montale

- Biografia e profilo intellettuale
- Lettura di almeno 7 testi tratti dalle varie raccolte (*Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera e altro, Satura, Diario del '71 e '72*) con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - la poetica
 - la scoperta di Dante e l'influenza sulla sua poesia dei "dantisti" (Contini)
 - l'atteggiamento verso lo Stato (fascista e repubblicano) e la Chiesa

8. La poesia del Novecento fra simbolismo ed ermetismo

- G. Ungaretti (*Sentimento del tempo*) e S. Quasimodo (*Ed è subito sera*) attraverso la lettura di almeno 3 testi.

9. Una voce a parte: U. Saba

- Biografia e profilo intellettuale
- La poetica della "parola onesta"
- Trieste e la cultura della psicanalisi
- Lettura di almeno 6 testi tratti dal *Canzoniere*

10. La narrativa dagli anni Quaranta in poi

- la ricerca di nuove forme espressive (smania di raccontare e realismo lirico)
- I. Calvino (*Il sentiero dei nidi di ragno e/o Ultimo viene il corvo*);
- C. Pavese (*La casa in collina e/o La luna e i falò*);
- P. Levi (*Se questo è un uomo*)
- Altre esperienze significative del '900 (autori e testi opzionali)
- B. Fenoglio
- A. Moravia
- E. Morante
- G. Tomasi di Lampedusa
- L. Sciascia
- P.P. Pasolini

11. Dante, *Commedia*

- Brani scelti dal *Paradiso*